

OGGETTO: Lavori di “Realizzazione nuovo polo scolastico comprendente scuola media e scuola elementare a Denno – 2[^] lotto”.
Atto di indirizzo acquisto elementi di arredo per i locali ad uso scolastico.

PREMESSE

Con determinazione n. 32 di data 28/09/2016, del Segretario comunale, si autorizzava l'affidamento dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO COMPREDENTE SCUOLE ELEMENTARI E SCUOLA MEDIA – 2[^] LOTTO DI COMPLETAMENTO mediante il sistema della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara e con gara telematica, ai sensi dell' art. 33 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. e i., e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 3, delle legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 per un importo complessivo a base d'appalto di Euro 1.786.738,37 (unmilionesettecentottantaseimilasettecentotrentotto/37), di cui Euro 66.099,96 (sessantaseimilazeronovanove/96) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Con la medesima determina segretariale si prendeva atto che le funzioni di stazione appaltante venivano affidate e svolte dall' Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) in applicazione dell'art. 18 c. 3 della LP 9/2013. La gara si è svolta con procedura telematica ai sensi dell'art. 9 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, con le modalità procedurali dell'art. 57 e del Titolo IV, Capo V del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg. e con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 30 commi 5 bis e 5 bis 1 della LP 26/1993.

Della predetta gara è risultata aggiudicataria la predetta Società “Pretti & Scalfi spa”, come appare dai verbali di gara dd. 7/12/2016 nr. 1753/16 e dd. 12/06/2017 dell' Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Appalti - Ufficio procedure telematiche di lavori pubblici.

Con nota prot. n. S171/17/380228/NT39574-1314/16 di data 10/07/2017, l' Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Appalti – Ufficio procedure telematiche di lavori pubblici, ha comunicato di aver verificato con esito favorevole, la sussistenza in capo alla medesima Impresa PRETTI & SCALFI spa dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara;

Con contratto rep. 12 ATTI PRIVATI dd. 29/08/2017 il Comune di Denno quale stazione appaltante ha perfezionato il contratto d'appalto con la predetta impresa PRETTI&SCALFI spa per l'importo complessivo al netto degli oneri della sicurezza di Euro 1.405.615,76 cui vanno aggiunti Euro 66.099,96 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale complessivo di Euro 1.471.715,72 oltre ad I.V.A. nella misura di legge, corrispondente ad un ribasso percentuale del 18,308 % (diciotto virgola trecentootto per cento), come risulta dalla “Lista delle lavorazioni e forniture”, compilata e sottoscritta in ogni suo foglio da parte dell'Impresa aggiudicataria, presentata dalla stessa in sede di gara e allegata al contratto, quale sua parte integrante, sotto la lettera B).

Con delibera giuntale nr. 42 dd. 07/05/2015, esecutiva, si affidavano per le ragioni ivi esposte in premessa, al progettista arch. Calogero Baldo della Well Tech Engineering SRL, sciogliendo la riserva prevista nel disciplinare di gara, le prestazioni di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dei lavori in argomento.

I lavori sono stati consegnati in data 06.10.2017 come da verbale in atti e sono ora terminati.

Con deliberazione giuntale n. 108 del 13/12/2018, immediatamente esecutiva, si approvava per i motivi ivi esposti, la 1[^] perizia di variante e suppletiva dei lavori di “Realizzazione nuovo polo scolastico comprendente scuole elementari e scuola media – 2^o lotto di completamento”, perizia redatta dal direttore lavori dott. Arch. Calogero Baldo dello studio Well Tech Engineering srl, nell'importo complessivo di € 2.559.221,73 che non cambia rispetto all'importo originario di progetto. Al suo interno, fra le somme a disposizione veniva aggiornato l'importo accantonato per forniture, arredi ed attrezzature, che veniva portato ad Euro 122.000,00 Iva 22% compresa.

Nella medesima delibera si precisa che per gli importi aggiuntivi previsti per lavori e forniture fra le somme a disposizione, provvederà il Responsabile dell'ufficio tecnico secondo le indicazioni che saranno fornite di volta in volta dell' Amministrazione comunale.

Essendo ora la struttura terminata e al fine di rendere agibile in tutte le sue parti, è necessario dotarla e fornirla di arredi ed attrezzature, fermo restando che saranno recuperati tutti gli elementi attualmente in dotazione alla scuola elementare.

Responsabile gestionale dell'effettuazione di acquisti e forniture di beni e servizi secondo il Piano esecutivo di gestione approvato con delibera nr. 19 dd. 5/04/2016, tuttora vigente, è il tecnico comunale. Detto Piano testualmente recita:

...” Per le opere pubbliche affidate dopo la data del 1.01.2010 la conduzione compete al responsabile dell' Ufficio tecnico, a partire dall'aggiudicazione a meno che non svolga le funzioni di Direttore lavori nel qual caso la conduzione compete al Segretario comunale. In particolare gestisce le seguenti fasi:

- *l'affidamento delle forniture e lavori in economia allocati fra le somme a disposizione, se non diversamente disposto nello specifico atto di indirizzo equivalente all'approvazione in linea tecnica del progetto; ...*”.

Gli arredi da ordinare raggruppati per gruppi/tipologie omogenei/e sono:

- 1) arredo delle aule didattiche;
- 2) arredo delle aule speciali e laboratorio didattico innovativo
- 3) arredi dell'aula insegnanti e della bidelleria
- 4) arredo laboratorio/cucina
- 5) attrezzature a complemento delle attuali dotazioni della palestra
- 6) suppellettili e accessori vari.

Per detti elementi, la Giunta comunale ritiene di supportare il funzionario responsabile, fornendogli, a seconda delle specificità di cui sopra, delle indicazioni per effettuare le scelte, anche in relazione al fatto che:

- l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, nel testo modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012 così come convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 prevede per le amministrazioni centrali e periferiche il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010) per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito in Legge 07.08.2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica prevede che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (società pubblica con unico azionista il Ministero dell'Economia e delle Finanze), ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'art. 9 della LP 2/2016 prevede *“Per ridurre gli oneri a carico degli operatori economici e delle amministrazioni aggiudicatrici e per garantire la trasparenza, le amministrazioni aggiudicatrici garantiscono un'ideale registrazione delle fasi della procedura di gara, promuovendo l'utilizzo di mezzi elettronici, secondo quanto previsto da quest'articolo. Fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 4, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della procedura di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, compresa la trasmissione delle richieste di partecipazione e la trasmissione delle offerte, sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”*.

Le indicazioni della Giunta sulle procedure da seguire riguardano distintamente i gruppi di beni sopraelencati e precisamente:

1) ARREDO AULE DIDATTICHE

Per gli arredi delle aule didattiche (armadiature, banchi, sedute, cattedre, lavagne a libro) che si reputano “convenzionali/ordinarie”, si ritiene di effettuare ordine sul MEPAT mediante richiesta d'offerta (RDO) rivolta ad almeno 3 fornitori iscritti sulla medesima piattaforma per la corrispondente “categoria merceologica”, scelti a discrezione dal tecnico comunale ed invitati a formulare offerta sulla base di un “capitolato” che definisca le caratteristiche del/i bene/i richiesto/i.

2) ARREDO DELLE AULE SPECIALI E LABORATORIO DIDATTICO INNOVATIVO

Si tratta di spazi di apprendimento flessibili per attività di gruppo, cooperative learning, utilizzabili allo stesso tempo per lo studio individuale o il lavoro di coppia. Per gli arredi delle aule speciali e del laboratorio didattico innovativo, sono necessari mobili non convenzionali e standardizzati quali tavoli, facilmente trasportabili e impilabili, sedute ergonomiche, sedute morbide, tappeti, angoli morbidi ed armadiature. In particolare l'aula destinata a laboratorio didattico, sarà dotata di moderne tecnologie informatiche, quali schermo interattivo, mobili su ruote, pc portatili per l'utilizzo in rete. Per questa tipologia di arredi e attrezzature si ritiene di effettuare ordine sul MEPAT mediante richiesta d'offerta (RDO) rivolta ad almeno 3 fornitori iscritti sulla medesima piattaforma per la corrispondente categoria merceologica, scelti a discrezione dal tecnico comunale ed invitati a formulare offerta sulla base di un “capitolato” che definisca le caratteristiche del/i bene/i richiesto/i.

3) ARREDI DELL'AULA INSEGNANTI E BIDELLERIA.

L'arredo dell'aula insegnanti e dell'ingresso destinato a bidelleria, è costituito da elementi “non standard” (tavoli canalizzati, casellari, bancone su “misura”, angoli relax, ecc.) per cui si vuol puntare su un prodotto di alta qualità, specifico per l'uso, robusto e durevole nel tempo. Si ritiene di effettuare acquisto diretto sul MEPAT da fornitore “accreditato” individuato dalla Giunta sulla base di indagini di mercato, ovviamente nei limiti della trattativa diretta ex art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm.(€ 46.400)..

4) ARREDO DEL LABORATORIO CUCINA

Per gli arredi dell'aula destinata a laboratorio-cucina, si ritiene di effettuare ordine diretto sul MEPAT da ditta locale, di fiducia, iscritta sulla medesima piattaforma per la categoria merceologica corrispondente, scelta dall'amministrazione comunale, ovviamente nei limiti della trattativa diretta ex art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm. e previo concordamento delle caratteristiche quantitative e qualitative delle componenti richieste.

5) **ATTREZZATURE A COMPLEMENTO DELLE ATTUALI DOTAZIONI DELLA PALESTRA.**

In conseguenza delle mutate esigenze delle attività didattiche della scuola, si ritiene di dotare la palestra di ulteriori tappeti e pedane con relativi attrezzi per la movimentazione e deposito e di porte per la disciplina della pallamano. Per queste forniture si ritiene di effettuare uno o più ordini diretti sul MEPAT da ditta/e di fiducia dell'amministrazione comunale a seguito di indagine di mercato, ovviamente nei limiti della trattativa diretta ex art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm...

6) **SUPPELLETTILI ED ACCESSORI VARI**

Per le suppellettili ed accessori vari (tappeti, cestini, segnaletica d'emergenza ed informativa, specchi, tende interne per segreteria, bacheche ecc.) l'acquisto sarà fatto, ferma restando la disponibilità del "metaprodotto", direttamente e di volta in volta secondo le specifiche esigenze, direttamente sul MEPAT o MEPA a seguito di indagini di mercato.

LA GIUNTA COMUNALE

Tutto ciò premesso.

Viste le competenze in capo alla Giunta comunale come fissate nel vigente Statuto comunale all'art. 32.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. n. 17 dd. 12.4.2018 valida anche in esercizio provvisorio 2019 giusta deliberazione nr. 1 dd. 8/01/2019, di approvazione del Piano esecutivo di gestione;

Richiamata la normativa di cui in premessa;

Dato atto che le spese relative all'arredamento della nuova struttura scolastica trovano imputazione al cap. 3350 (S) e nel piano dei conti finanziario integrato 2.2.1.9.3 Missione 4 Programma 2 del bilancio di previsione 2019, giusta determinazione del Responsabile del Servizio Segreteria n. 32/2016.

Vista la LP 26/1993 in materia di lavori pubblici e il relativo Regolamento di esecuzione.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con la L.R. 3/05/2018 nr. 2;

Acquisiti ai sensi dell'art. 185 della citata L.R. 2/2018, i preventivi pareri sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa e della regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Segretario comunale e dal responsabile finanziario;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di evidenziare che nel quadro economico del progetto esecutivo "REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO COMPRENDENTE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE IN C.C. DENNO – 2^ LOTTO", come risultante dopo la variante approvata in corso d'opera è previsto fra le somme a disposizione un accantonamento di Euro 100.000,00= più Iva 22% per gli arredi e le attrezzature in dotazione alla struttura;
2. di indicare al tecnico comunale quale funzionario responsabile della gestione di detto accantonamento, le procedure da seguire per le forniture da effettuare:

1) ARREDO AULE DIDATTICHE

Per gli arredi delle aule didattiche (armadiature, banchi, sedute, cattedre, lavagne a libro) che si reputano "convenzionali/ordinarie", si ritiene di effettuare ordine sul MEPAT mediante richiesta d'offerta (RDO) rivolta ad almeno 3 fornitori iscritti sulla medesima piattaforma per la corrispondente "categoria merceologica", scelti a discrezione dal tecnico comunale ed invitati a formulare offerta sulla base di un "capitolato" che definisca le caratteristiche del/i bene/i richiesto/i.

2) ARREDO DELLE AULE SPECIALI E LABORATORIO DIDATTICO INNOVATIVO

Si tratta di spazi di apprendimento flessibili per attività di gruppo, cooperative learning, utilizzabili allo stesso tempo per lo studio individuale o il lavoro di coppia. Per gli arredi delle aule speciali e del laboratorio didattico innovativo, sono necessari mobili non convenzionali e standardizzati quali tavoli, facilmente trasportabili e impilabili, sedute ergonomiche, sedute morbide, tappeti, angoli morbidi ed armadiature. In particolare l'aula destinata a laboratorio didattico, sarà dotata di moderne

tecnologie informatiche, quali schermo interattivo, mobili su ruote, pc portatili per l'utilizzo in rete. Per questa tipologia di arredi e attrezzature si ritiene di effettuare ordine sul MEPAT mediante richiesta d'offerta (RDO) rivolta ad almeno 3 fornitori iscritti sulla medesima piattaforma per la corrispondente categoria merceologica, scelti a discrezione dal tecnico comunale ed invitati a formulare offerta sulla base di un "capitolato" che definisca le caratteristiche del/i bene/i richiesto/i.

3) ARREDI DELL'AULA INSEGNANTI E BIDEGLERIA.

L'arredo dell'aula insegnanti e dell'ingresso destinato a bidelleria, è costituito da elementi "non standard" (tavoli canalizzati, casellari, bancone su "misura", angoli relax, ecc.) per cui si vuol puntare su un prodotto di alta qualità, specifico per l'uso, robusto e durevole nel tempo. Si ritiene di effettuare acquisto diretto sul MEPAT da fornitore "accreditato" individuato dalla Giunta sulla base di indagini di mercato, ovviamente nei limiti della trattativa diretta ex art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm.(€ 46.400)..

4) ARREDO DEL LABORATORIO CUCINA

Per gli arredi dell'aula destinata a laboratorio-cucina, si ritiene di effettuare ordine diretto sul MEPAT da ditta locale, di fiducia, iscritta sulla medesima piattaforma per la categoria merceologica corrispondente, scelta dall'amministrazione comunale, ovviamente nei limiti della trattativa diretta ex art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm. e previo concordamento delle caratteristiche quantitative e qualitative delle componenti richieste.

5) ATTREZZATURE A COMPLEMENTO DELLE ATTUALI DOTAZIONI DELLA PALESTRA.

In conseguenza delle mutate esigenze delle attività didattiche della scuola, si ritiene di dotare la palestra di ulteriori tappeti e pedane con relativi attrezzi per la movimentazione e deposito e di porte per la disciplina della pallamano. Per queste forniture si ritiene di effettuare uno o più ordini diretti sul MEPAT da ditta/e di fiducia dell'amministrazione comunale a seguito di indagine di mercato, ovviamente nei limiti della trattativa diretta ex art. 21 della LP 23/1990 e ss.mm...

6) SUPPELETTILI ED ACCESSORI VARI

Per le suppellettili ed accessori vari (tappeti, cestini, segnaletica d'emergenza ed informativa, specchi, tende interne per segreteria, bacheche ecc.) l'acquisto sarà fatto, ferma restando la disponibilità del "metaprodotto", direttamente e di volta in volta secondo le specifiche esigenze, direttamente sul MEPAT o MEPA a seguito di indagini di mercato.

3. di trasmettere copia della presente deliberazione al tecnico comunale per darvi esecuzione;
4. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 del C.E.L. approvato con la LR n. 2/2018 al fine di consentire l'immediata operatività degli adempimenti gestionali in argomento;
5. di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3/05/2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs, 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'alt 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm..